

Lo scandalo degli insospettabili

# La parola ai 'cattivi': «Un grosso equivoco»

Oggi alle 12 l'interrogatorio di Bacci: «Aspettiamo prima di giudicare»  
Cresi ieri in direttissima per spaccio: «Non vedo l'ora di parlare»

C'è chi si dice estraneo e «vittima di un grosso equivoco». Chi predica calma, «aspettiamo prima di giudicare». Chi, sotto choc, dice di «non vedere l'ora di rendere interrogatorio». Tocca a loro, adesso, parlare. Ai presunti 'cattivi', secondo Procura e carabinieri, gli otto indagati nei guai per i festini a base di cocaina, con il coinvolgimento di minori. E il primo a farlo sarà il proprietario della Villa Inferno, che «ospitava le feste a carattere prevalentemente sessuale», l'imprenditore Davide Bacci. Oggi alle 12 l'interrogatorio in carcere. «Siamo di fronte a un'indagine delicata e complessa - chiosa l'avvocato Giovanni Voltarella -, gli elementi vanno vagliati e approfonditi per cercare di fare chiarezza su questa brutta storia. Necessario leggere tutti gli atti e capire effettivamente la posizione del mio assistito». Bacci, in concorso con Luca Cavazza (ai domiciliari, difeso dall'avvocato Massimiliano Bacillieri), l'ex politico e capo ultrà della Virtus, avrebbe offerta cocaina alla 17enne che ha poi denunciato, inducendola alla «consumazione di rapporti sessuali con lo stesso e con terzi». Poi

c'è Fabrizio Cresi, 47 anni (domiciliari), accusato di induzione alla prostituzione, e di aver proposto alla minorenne «di offrire le sue prestazioni anche a persone in territorio estero, dietro l'offerta di denaro e droga». Cresi è stato arrestato martedì in flagranza, perché trovato con tre grammi di cocaina addosso, per questo ieri è stato processato per direttissima con l'avvocato Donata Malmusi che ha chiesto termini a difesa (rinvio al 12 novembre). «E solo oggi (ieri, ndr) ci hanno notificato l'ordinanza del gip. Non vediamo l'ora di rendere interrogatorio per chiarire i fatti perché siamo completamente estranei». Di «grosso equivoco» parlano invece l'avvocato Giorgio Bacchelli per P.R. (solo obbligo di firma), 42 anni e presunto videomaker della villa, e il collega Roberto Bruzzi, che rappresenta U.M., il legale di 45 anni (obbligo di firma anche per lui), «mai stato in quella casa». L'avvocato Gabriele Bordoni, per M.M. (spaccio), infine sottolinea che «dovrà essere posta molta attenzione nel tenere distinte le condotte penalmente rilevanti dai contegni libertini e magari eticamente

L'indagine dell'Arma iniziata a febbraio

censurabili, come l'uso di gruppo della droga, nel contesto di festini a sfondo sessuale fra consenzienti che lo condividevano, ma che restano estranei all'intervento repressivo».

Nicola Bianchi



DAL 3 AL 12 SETTEMBRE

## OFFERTE IMPERDIBILI



ALCUNI ESEMPLI

PARMIGIANO REGGIANO DOP stagionatura minima 24 mesi, trancio

al kg € 22,87

220.000 PEZZI\*  
SOTTO COSTO -55%

al kg € 10,29



POLPA DI POMODORI MUTTI conf. 2x210 g

€ 1,50 (€ 3,57 al kg) 600.000 PEZZI\*

SOTTO COSTO

OLIO EXTRA VERGINE COSTA D'ORO classico, 1 litro

€ 5,99

500.000 PEZZI\*  
SOTTO COSTO



BIRRA MORETTI 66 cl

€ 1,29 (€ 1,88 al litro) 1.800 PEZZI\*

SOTTO COSTO

L'ASSESSORE GAGGIOLI

«Basta attacchi politici  
Si pensi alle vittime»

Il post 'scomodo':  
«Chiediamoci perché  
arrivino a questo punto»

Sul giro di festini a luci rosse con droga e minorenne prende una posizione «forse impopolare» l'assessore comunale alla Famiglia Elena Gaggioli (Pd).

L'Ordine sul legale nei guai

«Se ha sbagliato  
pagherà»



«Se il collega fosse coinvolto?»